

## Wolfgang Hildesheimer – Collages e disegni

«Nell'atelier del pittore mi sento a casa, nel mio sono felice», scrive il noto scrittore e vincitore del Premio Büchner Wolfgang Hildesheimer (1916-1991), affermatosi nella scena letteraria dei paesi di lingua tedesca nel secondo dopoguerra, le cui opere più significative sono state scritte a Poschiavo.

Dopo avere studiato architettura per interni e scenografia a Londra, fra il 1946 e il 1949 Hildesheimer partecipa al processo di Norimberga in qualità di interprete simultaneo. Nella sua «Vita» descrive in maniera stilizzata un fatto accaduto nel suo atelier di Ambach presso il lago di Starnberg (1949-1953), che lo avrebbe portato a diventare scrittore: nel febbraio del 1950 faceva troppo freddo per dipingere alla finestra e accanto alla stufa era troppo buio. Si è deciso così a disegnare, «ma, contro ogni aspettativa – racconta l'autore – ho iniziato a scrivere una storia».

Con le «Lieblosen Legenden» Hildesheimer si è presto affermato in campo letterario e nel 1950 è stato invitato da Hans Werner Richter a fare parte del Gruppo 47. Ha scritto drammi radiofonici, pièce teatrali e varie opere in prosa. All'inizio degli anni ottanta ha abbandonato tuttavia la scrittura per dedicarsi esclusivamente alle belle arti. «A proposito, dipingo di nuovo», si legge nelle sue «Mitteilungen an Max».

Durante tutta la sua vita Hildesheimer è stato conosciuto più come scrittore che come artista, e l'assoluta separazione fra i due generi si manifesta nella sua opera in maniera molto meno evidente che nella percezione ufficiale. La particolarità della sua produzione artistica risiede nella tecnica del collage e nell'utilizzo di riproduzioni di opere d'arte: nelle sue opere Botticelli incontra Courbet, William Turner o Andy Warhol. Gli elementi vengono eliminati e inseriti in un nuovo contesto – le forbici sostituiscono il pennello del pittore.

Nell'autunno del 1956 Hildesheimer, che soffre a causa dell'«insopportabile clima bavarese», scopre la Valposchiavo. «Poschiavo! Ha l'altitudine giusta, il clima giusto, la gente giusta». Wolfgang Hildesheimer ha vissuto per più di trent'anni a Poschiavo. La mostra è la prima grande presentazione dell'opera artistica del cittadino onorario di Poschiavo nella sua patria d'adozione dopo la morte, avvenuta nel 1991; essa presenta una selezione di oltre 40 quadri fra collages, grafica e dipinti scelti all'interno della sua “oeuvre”, che comprende circa 600 lavori.

Si ringraziano la collezione Volpinum (Salisburgo/Monaco), la famiglia Hildesheimer, Franziska Bammatter (Zurigo) e Gian Casper Bott (Basilea), che hanno messo a disposizione le opere per l'esposizione.

**Museo d'Arte Casa Console, Poschiavo**

16 dicembre 2014 - 31 ottobre 2015

Tutti i giorni (tranne il lunedì), ore 11.00 - 16.00

Direttore **Guido Lardi** • Curatrice **Hilde Strobl** • Segretariato **Annelies Stöckli**